

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI
"E. PANTALEO"
80059 - TORRE DEL GRECO - Via Cimaglia, 96 - Tel/Fax 081/ 881.22.41 - 882.32.16
CF. 80021700630 - Cod. Mecc. NATD060002/Serale NATD06050B
E-mail NATD060002@istruzione.it- Sito Internet: <http://www.itcpantaleo.com>

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

“ E. PANTALEO “

TORRE DEL GRECO (NA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

CLASSE V Sez. E A.F.M.

CLASSE V E AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

- Documento redatto ed approvato in data 11 maggio 2015

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	
Lettere Italiane	ASCIONE	CARMELA
Storia	ASCIONE	CARMELA
Francese	ALFANO	PATRIZIA
Inglese	OLIVIERO	MARIA ROSARIA ANTONIETTA
Matematica	PANARIELLO	FRANCESCA
Economia Aziendale	CIMMINO	MADDALENA
Diritto	DE LIBERO	ANTONELLA
Scienza delle finanze	DE LIBERO	ANTONELLA
Educazione Fisica	CIRILLO	ANNA
Religione	PALLADINO	RAFFAELLA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

1)	ABILITATO	CRESCENZO
2)	ASCIONE	VALERIA
3)	BARBATO	MARIARCA
4)	CICCARESE	ANNAFLORA
5)	DE SANTO	GIUSEPPA
6)	DEL GATTO	DANIELE
7)	DEL GATTO	VINCENZO
8)	DEL GAUDIO	DAVIDE
9)	FEDELE	MICHELE
10)	LUISE	GIOVANNILUCA
11)	MATARAZZO	LUCIA
12)	PANARIELLO	GIOVANNI
13)	RUSSO	VINCENZA
14)	SANNINO	ARMANDO

PREMESSA

In seguito al riordino del secondo ciclo l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing è stato pensato e organizzato in funzione del bisogno di formare figure professionali polivalenti in cui si possono coniugare in modo equilibrato una consistente formazione culturale, buone capacità linguistico-espressive, logico-interpretative ed una consapevolezza ampia e sistematica dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo della gestione aziendale e fiscale ed è in possesso di strumenti e tecniche contabili, economiche e giuridiche in linea con i principi della normativa nazionale ed europea.

É in grado di interpretare il cambiamento continuo delle aziende operanti nel settore pubblico e privato sia in un rapporto di lavoro dipendente che come libero professionista o consulente, possiede:

1) CONOSCENZE

- a) documenti amministrativi fiscali, finanziari ed aziendali previsti dalla normativa vigente,
- b) sistema economico e giuridico nel cui contesto opera l'azienda,
- c) sistema informativo aziendale in quanto strumento per favorire lo svolgimento della gestione.

2) COMPETENZE

- a) utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per la rilevazione dei fenomeni gestionali,
- b) leggere, redigere ed interpretare i documenti aziendali,
- c) elaborare i dati per favorire i processi decisionali,
- d) comunicare attraverso appropriati linguaggi tecnici,
- e) interpretare le dinamiche del contesto socio-economico in cui opera l'azienda,
- f) operare delle scelte e prendere decisioni tempestive ed opportune.

3) CAPACITÀ

- a) interpretare correttamente il contesto in cui si opera,
- b) analizzare le situazioni e valutarle correttamente con le risorse disponibili,
- c) operare per obiettivi,
- d) valutare l'efficienza e l'efficacia delle soluzioni adottate,
- e) comunicare attraverso linguaggi tecnici appropriati,
- f) affrontare il cambiamento mostrando flessibilità e modificando le proprie conoscenze,
- g) intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze della propria azienda e contribuire a realizzarne altri.

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe della V E al compimento del suo iter scolastico, si accinge ad affrontare l'esame di stato, dopo un percorso didattico-formativo in linea di massima lineare ed agevole.

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da quattordici alunni: sei ragazze e otto ragazzi. E' una classe composta da alunni vivaci ed educati che sono ben inseriti nell'ambiente scolastico. Sotto il profilo disciplinare la classe è abbastanza omogenea in quanto gli alunni hanno mostrato rispetto per le regole della comunità scolastica.

La classe si è presentata, all'inizio dell'anno scolastico con una preparazione sufficiente o di quasi sufficienza per la maggior parte degli alunni, per un gruppo si è subito evidenziato una preparazione superficiale sia per le materie caratterizzanti l'indirizzo sia per le materie di cultura di base. I docenti si sono subito attivati a rilevare le difficoltà evidenziate; alcuni discenti hanno mostrato senso di responsabilità e partecipazione attiva alle lezioni ed alle verifiche, altri invece un impegno poco assiduo e non sempre adeguato. I docenti pur riconoscendo alla classe delle buone potenzialità nell'apprendimento delle materie, hanno tuttavia rilevato che il metodo di studio e l'approccio didattico ai contenuti disciplinari da parte degli alunni è stato caratterizzato da un impegno discontinuo.

Rispetto a tale situazione i docenti hanno preferito dar modo ai discenti di organizzare il proprio lavoro consentendo loro di scegliere i tempi e le modalità delle verifiche orali e scritte. La maggior parte degli alunni ha mostrato senso di responsabilità, infatti questo gruppo non si mai sottratto alle scadenze prefissate.

Il dialogo didattico-educativo ha permesso agli alunni di potenziare e in alcuni casi di recuperare competenze, abilità, capacità di comprensione, di esposizione, di organizzazione e rielaborazione delle conoscenze.

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

Il Consiglio di Classe non può non rilevare che l'impegno, il senso del dovere scolastico, la motivazione e l'interesse allo studio non sempre sono stati adeguati. La partecipazione alle attività curriculari per alcuni studenti è stata discontinua e irregolare. In alcune discipline, i docenti hanno dovuto rivedere i percorsi programmati, operando alcuni tagli contenutistici pur cercando di far salva l'organicità dei contenuti, a causa di lacune pregresse e difficoltà metodologiche; gli stimoli proposti dai docenti e l'adozione di strategie mirate a percorsi di recupero per colmare le lacune pregresse e quelle determinatesi nel corrente anno scolastico, non sempre hanno prodotto miglioramenti apprezzabili in taluni alunni. I contenuti disciplinari sono di seguito allegati insieme alle relazioni dei singoli docenti.

Relativamente alle conoscenze, competenze e capacità raggiunte, va considerato che si sono accertati livelli diversi di partecipazione, impegno, capacità cognitive ed espressive, predisposizioni e gradi di affermazione.

La classe, pertanto, si presenta sotto questo profilo come una realtà eterogenea sostanzialmente rappresentata da tre gruppi:

- allievi che hanno più di altri evidenziato particolari attitudini, mostrato buone doti di orientamento tra le varie discipline, apprezzabile padronanza espressiva, adeguate capacità logico-critiche,
- allievi che hanno raggiunto risultati sufficienti grazie ad una partecipazione attiva e metodicità nello studio,
- allievi che mediamente hanno conseguito competenze non del tutto adeguate in alcune discipline dovuto ad uno studio discontinuo ed ad un numero elevato di assenze.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Una parte degli alunni riesce a comunicare in maniera efficace, avvalendosi di linguaggi appropriati, anche tecnici, e riesce ad interpretare e rappresentare i dati usandoli nella soluzione dei problemi, riesce ad individuare, pur se con ritmi diversi, le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si trova ad operare, ne comprende e interpreta i contenuti riuscendo ad effettuare adeguati collegamenti e comparazioni.

Un'altra parte riesce ad orientarsi discretamente nelle varie discipline pur se a volte, non completa opportunamente i dovuti collegamenti.

Un altro gruppo di allievi mostra sufficienti competenze, ma sa orientarsi solo se opportunamente guidato .

Un'ultima parte ha accumulato diverse carenze in alcune discipline, da impedire una esauriente analisi dei contesti proposti .

VALUTAZIONE

Relativamente ai Criteri di valutazione seguiti dai singoli docenti si allega il presente prospetto, previamente discusso, concordato ed approvato dal Collegio dei docenti.

Assolutamente insufficiente	Voto 1 - 2
Partecipazione	A. non partecipa al lavoro in classe
Conoscenze	B. Nulle o quasi nulle - gravi lacune di base
Competenze	C. non sa eseguire i compiti più semplici ed elementari
Applicazione	D. non rispetta gli impegni e la capacità di applicazione e nulla
Abilità Espressive	E. non riesce a produrre elaborati comprensibili
Abilità Motorie	F. rifiuta il dialogo educativo in tutte le forme di movimento
Gravemente insufficiente	Voto 3
Partecipazione	A. partecipa al dialogo educativo sporadicamente
Conoscenze	B. limitate e disorganiche
Competenze	C. commette gravi e frequenti errori di impostazione anche nei compiti più semplici
Capacità	D. non rispetta gli impegni
Abilità Espressive	E. gli elaborati evidenziano scarsa padronanza del lessico specifico
Abilità Motorie	F. il dialogo educativo si limita solo ad alcune forme di movimento
Notevolmente insufficiente	Voto 4
Partecipazione	A. partecipa al dialogo educativo occasionalmente e si distrae spesso
Conoscenze	B. frammentarie e superficiali
Competenze	C. nell'applicazione commette errori gravi e non riesce a condurre analisi né sintesi
Capacità	D. rispetta saltuariamente gli impegni
Abilità Espressive	E. commette errori che rendono difficile la comprensione dei discorsi
Abilità Motorie	F. ha difficoltà motorie e nell'uso degli attrezzi
Insufficiente	Voto 5
Partecipazione	A. partecipa poco al dialogo educativo
Conoscenze	B. Superficiali e limitate ad alcuni argomenti
Competenze	C. commette errori di comprensione dei testi, limita l'analisi e la sintesi
Capacità	D. non è autonomo nella rielaborazione, compie collegamenti solo se guidato
Abilità Espressive	E. usa un linguaggio improprio e poco argomentato
Abilità Motorie	F. non ha una sufficiente coordinazione
Sufficiente	VOTO 6
Partecipazione	A. partecipa alla lezione attivamente ma senza continuità
Conoscenze	B. essenziali e poco approfondite
Competenze	C. assolve i compiti assegnati, effettua analisi e sintesi parziali
Capacità	D. evidenzia spunti di autonomia nell'elaborazione personale
Abilità Espressive	E. possiede il lessico di base non dettagliato
Abilità Motorie	F. evidenzia un'accettabile coordinazione
DISCRETO	VOTO 7
Partecipazione	A. partecipa attivamente alla lezione e con apprezzabile impegno
Conoscenze	B. Complete e, se guidato, sa approfondire
Competenze	C. effettua analisi e sintesi pertinenti
Capacità	D. elabora in modo autonomo le conoscenze
Abilità Espressive	E. utilizza un lessico appropriato
Abilità Motorie	F. possiede schemi motori coordinati e corretti
BUONO	VOTO 8
Partecipazione	A. partecipa costantemente e in modo attivo con personali rielaborazioni
Conoscenze	B. Complete con qualche approfondimento autonomo
Competenze	C. effettua analisi e sintesi complete anche in situazioni complesse
Capacità	D. elabora in modo autonomo con collegamenti tra conoscenze diverse
Abilità Espressive	E. utilizza un lessico appropriato ben organizzato
Abilità Motorie	F. possiede una coordinazione appropriata con qualche rielaborazione personale
OTTIMO	VOTO 9
Partecipazione	A. partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali
Conoscenze	B. Complete, organiche ed articolate con approfondimenti autonomi
Competenze	C. effettua analisi e sintesi complete e approfondite
Capacità	D. elabora in modo autonomo con apporti personali anche in situazioni complesse
Abilità Espressive	E. possiede un lessico elaborato, appropriato e ben organizzato
Abilità Motorie	F. possiede una coordinazione sicura e originale
ECCELLENTE	VOTO 10
Partecipazione	A. partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali approfondite
Conoscenze	B. Organiche, approfondite ed ampliate in modo personale
Competenze	C. effettua analisi e sintesi complete, ben argomentate e critiche
Capacità	D. elabora in modo autonomo con apporti personali originali e ben organizzati
Abilità Espressive	E. possiede un lessico preciso, appropriato e specifico
Abilità Motorie	F. possiede una coordinazione sicura con apporti autonomi e creativi

ATTIVITA' INTEGRATIVE E DI ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico al fine di sensibilizzare e facilitare gli allievi nella scelta universitaria sono state svolte diverse attività integrative e di orientamento:

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• I.U. Parthenope di Napoli, facoltà di scienze motorie e ad indirizzo giuridico economico
CONVEGNI	<ul style="list-style-type: none">• Incontro con le realtà produttive locali• Dibattito sul futuro: giovani, lavoro e società (II Edizione)
PARTECIPAZIONE A CONFERENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conferenze di orientamento con la guardia di Finanza.• Conferenze di orientamento con agenzie di formazione.
PARTECIPAZIONE A PROGETTI	<ul style="list-style-type: none">• Progetto Pof "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"• Progetti Pof per il conseguimento della certificazione ECDL e TRINITY• Stage in banca• Pon C1 per l'acquisizione di formazione in lingua inglese ".....AND WHAT ABOUT? "

CLIL

In merito alle CLIL, il consiglio di classe fa presente che non essendoci docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche richieste e formati per le Clil, si è realizzato a norma della nota 4969 del 25.07.2014 un percorso pluridisciplinare riguardante le discipline non linguistiche (DNL) dell'area di indirizzo e finalizzato all'acquisizione del lessico tecnico soltanto per i moduli previsti per le discipline coinvolte. Tale percorso è avvenuto mediante un processo di stretta collaborazione tra i docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua inglese per la programmazione e la realizzazione dei moduli comuni. Le materie coinvolte sono state: Diritto, Matematica ed Economia Aziendale.

TIPOLOGIA PER LA TERZA PROVA

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso.

Tuttavia il Consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, ha individuato, come particolarmente rappresentativi, le seguenti discipline:

Diritto, Matematica, Storia, Inglese, Francese, e su tale base ha sviluppato la progettazione delle Prove Integrative di Verifica in preparazione della 3° prova scritta degli Esami di Stato conclusivi del Corso. Ad oggi sono state somministrate due simulazioni della terza prova scritta di cui una sarà allegata al presente documento.

In particolare sono stati sottoposti all'esame degli alunni:

N° 4 quesiti a risposta multipla e N° 2 quesiti a risposta aperta per ciascuna delle discipline coinvolte (Diritto, Matematica, Storia, Inglese e Francese). La prova lingua di Inglese e Francese è stata strutturata utilizzando un brano di lettura. Tempo assegnato 120 min.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SIMULAZIONE TERZA PROVA

Per la valutazione è stato adottato il seguente criterio: ad ogni risposta multipla sono stati assegnati punti 0,50 in modo che per ogni disciplina potesse essere attribuito un punteggio massimo di 3 punti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA	PUNTEGGIO
Errata	0
Esatta	0,25
DOMANDE A RISPOSTA APERTA	PUNTEGGIO
Errata	0
Incompleta	0,50
Esatta	1

CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Relativamente alla attribuzione del credito scolastico il Consiglio di classe stabilisce di attenersi alle indicazioni ministeriali della tabella D e, sulla scorta di quanto deliberato dal Collegio dei docenti, decide che il punteggio all'interno delle bande di oscillazione sarà attribuito secondo assiduità, partecipazione, interesse, omogeneità nell'impegno, nonché per attività extra scolastiche opportunamente documentate.

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

DOCENTE: PROF.SSA PATRIZIA ALFANO

I° QUADRIMESTRE

Commerce:

- La lettre commerciale et ses parties
- Demande de conditions particulières
- La commande, la vente, le marketing.
- La Commande
- La négociation, le traitement des commandes, l'annulation et la modification de la commande,

Correspondenza commerciale relativa agli argomenti incontrati con fraseologia e lessico.

- **Les opérations de la vente :**

La commande, la livraison (date, lieu) les incoterms, l'emballage, les documents relatifs à la

livraison, la facturation, différents types de factures, le prix, réduction sur le prix, le poids,

réductions sur le poids, la date de paiement.

Civilisation:

- **Les DOM et Les COM**
- **NOTRE DAME DES BANLIEUES:**

Partie I: Notre Dame de Paris

1) Victor Hugo (1803-1885)

2) Notre Dame de Paris

Partie II: La Banlieue

1) Son visage

2) Ses doutes et ses défis

3) Ses espoirs

4) Son langage

Partie III: Notre Dame des Banlieues

1) Quels sont les ponts entre ces deux mondes ?

2) Une époque d'évolutions et de révolutions

3) Le spectacle en chansons: quand le moderne rencontre l'émotion:

4) analyse de la chanson de Amel Bent

II° QUADRIMESTRE

Commerce:

Documentation commerciale :

- **Le commerce et la franchise ou franchising :**
- Classification du point de vue géographique, de la quantité, commerce de détail, commerce intégré,
- commerce associé, différents types de franchise

Les banques :

- Définition, principales opérations bancaires.

Civilisation:

- **L'Union Européenne**
- **Les organismes de l'Union européenne**
- **Les institutions politiques françaises**
- **La Déclaration des droits d l'homme, base de la démocratie française**
- **La charte des droits fondamentaux de l'Union européenne**
- **La Première Guerre Mondiale**
- **La Seconde Guerre Mondiale**
- **La Belle Époque**

La docente

Patrizia Alfano

PROGRAMMA DI INGLESE

Classe V°E

a.s.2014/2015

Prof.ssa Maria Rosaria Antonietta Oliviero

Civilta'

Crime and Punishment

Technology

Design

National and Global Environmental Issues

Habits and Obsessions

Dreams and Nightmares

Moral Values and Ideals : The Charter of Fundamental Rights of the European Union.

Commercio

Advertising media:

Television, radio, internet, posters, newspapers, magazines, direct mail, point of sale.

Transport:

Road, Rail, Sea, Air.

Packaging:

Bail, Carton, Drum, Sack, Wooden Box, Bottle, Container.

Banking:

The Central Bank, Merchant Banks, Commercial Banks, Internet Banks

Banking Services For Business:

Bank account, check, ATM, credit card, standing order, loan, overdraft, mortgage.

Insurance :

Insurance contract, Insurance policy, product liability, employer's liability, small print.

Torre del Greco, 09/05/2015 pof.ssa Maria R.A. Oliviero

PROGRAMMAZIONE MATERIA :
ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE V SEZ. E – A.S. 2014/2015

MODULO 1 – LE AZIENDE INDUSTRIALI

Unità didattiche	Competenze cognitive	Competenze operative
1) Aspetti strutturali, organizzativi e gestionali delle aziende industriali.	-Attività delle aziende industriali. - -Classificazione -Localizzazione- -Organizzazione -Gestione- Struttura del patrimonio e del reddito- -Sistema informativo aziendale.	-Sapere le principali caratteristiche dell'attività industriale.
2) La contabilità generale delle aziende industriali: scritture di esercizio.	-Scritture relative all'acquisizione dei fattori produttivi, alle vendite, alle operazioni di finanziamento e agli investimenti accessori.	-Rilevare in P.D. fatti di gestione tipici dell'attività industriale.
3) La contabilità generale delle aziende industriali: scritture di chiusura.	-Assestamento (completamento e rettifica); -Riclassificazione; -Riepilogo al conto economico e rilevazione del reddito d'esercizio -Chiusura generale dei conti.	-Rilevare in P.D. il risultato economico d'esercizio.

MODULO 2 - IL BILANCIO, LA RELATIVA ANALISI E L'IMPOSIZIONE FISCALE

Unità didattiche	Competenze cognitive	Competenze operative
1) Bilancio d'esercizio, revisione e certificazione.	-Nozioni generali.	-Redigere il bilancio d'esercizio dalla situazione contabile finale. - -Commentare le voci del bilancio.
2) L'analisi di bilancio per indici e per flussi.	-Presupposti e contenuto delle analisi di bilancio. -Le principali tecniche di analisi del bilancio:strutturale con utilizzo di indicatori, per indici e per flussi.	-Applicare e commentare gli indici per trarre informazioni sulla situazione dell'impresa.
3) L'imposizione fiscale.	-I principi fiscali -La determinazione del reddito fiscale. -I criteri fiscali di valutazione. -IRAP.	-Determinare il reddito fiscale e calcolare le imposte.

**MODULO 3 - PIANIFICAZIONE, CONTABILITA' ANALITICO - GESTIONALE
CONTROLLO DI GESTIONE E BUDGET**

Unità didattiche	Competenze cognitive	Competenze operative
1) strategie, piani e programmi	-Nozioni generali	- Analizzare le fasi del processo di pianificazione.
2) La contabilità analitico-gestionale.	-Scelte operative. -La COA e il sistema informativo. -Classificazione dei costi. -Analisi costi - volumi - risultati (break-even analysis). -Le configurazioni dei costi. -I centri di costo. -L'oggetto di calcolo dei costi. -I metodi di imputazione dei costi. -La contabilità a full-costing e direct costing. -L'activity based costing.	-Determinare il costo industriale dei prodotti secondo le varie metodiche.
3) Il controllo di gestione e il budget.	Nozioni generali.	-Redigere un budget di vendita o di produzione .

MODULO 4 – LA GESTIONE DELLE BANCHE

Unità didattiche	Competenze cognitive	Competenze operative
1) il sistema finanziario e le Banche.	- Gli intermediari finanziari. - L'attività bancaria. - Le funzioni dell'impresa bancaria. - Il sistema europeo di banche centrali e la Banca centrale europea. - Le autorità creditizie nazionali. - Gli strumenti e gli interventi di politica monetaria comune.	- Individuare a quali controlli e vincoli viene assoggettata l'attività bancaria.
2) l'organizzazione e la gestione strategica delle banche	-Evoluzione del sistema bancario. -Banca universale, gruppo pluri-funzionale e banca federale. -Espansione territoriale delle imprese bancarie. -Gestione bancaria e norme tecniche di gestione. -Rischi dell'attività bancaria. - L'informazione tecnologica. -Collaborazione tra banche e imprese di altri settori.	- Sapere i vantaggi della fusione tra banche e gli obiettivi della gestione bancaria. - Analizzare l'attività di merchant bank e quella di venture capital.

MODULO 4 - LA GESTIONE DELLE BANCHE

Unità didattiche	Competenze cognitive	Competenze operative
3) I caratteri generali delle operazioni bancarie.	- Nozioni generali	- Sapere le differenze tra le varie operazioni bancarie e il sistema di garanzia posto a tutela del cliente
4) Le operazioni di raccolta fondi.	-I conti del bilancio - Caratteri e classificazione depositi bancari - Il deposito a risparmio libero -I depositi bancari vincolati - Le obbligazioni bancarie -I conti correnti di corrispondenza -I servizi collegati ai conti correnti	- Redigere il libretto di risparmio libero e vincolato e relativi rendiconti di liquidazione - Redigere l'estratto conto e lo scalare interessi - Sapere le differenze tra i depositi a risparmio e i conti correnti di corrispondenza
5) Le operazione d'impiego fondi. (Cenni)	- Concessione di fido - Aperture di credito - I conti correnti di corrispondenza - Leasing - Nozioni generali	- Rielaborare SP e Conto Economico per applicare gli indici più importanti ai fini di un affidamento - Sapere le differenze tra le varie operazioni di impiego fondi e le relative scritture contabili.
6) Il bilancio delle banche.	-Nozioni generali	Analizzare il Bilancio per avere informazioni sui vari aspetti della gestione.

Modalità di lavoro	Strumenti di lavoro	Tipologia verifiche	Criteri di selezione degli _____ argomenti.
Lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche. Lavoro di gruppo. Lezione interattiva.	Libro di testo. Altri testi per argomenti particolari e per approfondimenti	Domande orali. Dibattiti. Esercitazioni individuali o in gruppo. Prove variamente strutturate.	Eliminazione degli argomenti non più idonei per la formazione professionale.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

anno scolastico 2014/15

classe V sez.E A.F.M

Obiettivi:

CONOSCENZE

- Conoscere i benefici del movimento sul corpo umano;
- Conoscenza delle attività ginnico- sportive;
- Saper tradurre un linguaggio sportivo e le sue regole;
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni;

COMPETENZE

- Compiere gesti tecnici con maggior risparmio di energia ;
- Automatizzare;
- Rielaborare tecniche e tattiche di gioco ;
- Autonomia nella pratica sportiva.

CAPACITA'

- Saper coordinare i gesti motori ;
- Sapersi orientare nelle discipline sportive ;

Contenuti:

Parte pratica:

- Esercizi di scioltezza articolare e di mobilità del rachide;
- Esercizi di tonificazione dei muscoli addominali, pettorali e dorsali;
- Esercizi di potenziamento muscolare degli arti superiori ed inferiori;
- Esercizi di coordinazione pseudo-statica e dinamica;
- Esercizi di pre-acrobatica: capovolte, orizzontali, verticali e ruote;
- Corsa di resistenza e di velocità;
- Nastro: esercizi specifici e di riporto;
- Circuiti ginnici con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi;
- Tennis-tavolo: fondamentali, partite(singole e doppie), regolamento tecnico e tornei;
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, tattiche di gioco, regolamento tecnico e arbitraggio, partite.

- Calcio a 5: fondamentali individuali e di squadra, tattiche di gioco, regolamento tecnico e arbitraggio, partite.

Parte teorica:

- Cenni sull'alimentazione: i principi nutrizionali, il fabbisogno energetico, i disturbi alimentari, l'alimentazione dello sportivo;
- Elementi di pronto soccorso in caso di infortuni;
- Doping: sostanze e metodi vietati dal C.I.O. ;
- Il tifo e le sue degenerazioni (la violenza negli stadi);
- Gli effetti del movimento sul corpo umano;
- Le Olimpiadi antiche e moderne;
- Regolamenti tecnici dei giochi sportivi (Pallavolo, Calcio a 5, Tennis-tavolo)

Metodologia:

Per quanto riguarda la parte pratica, il lavoro è stato svolto principalmente a gruppi cercando, in alcuni casi, di individualizzare il discorso educativo. Per la parte teorica sono state utilizzate lezioni frontali.

Strutture:

Le palestre coperte ed i campetti sportivi all' aperto dell' Istituto.

Sussidi didattici:

Piccoli e grandi attrezzi (parte pratica) e dispense (parte teorica).

Verifiche:

Test motori ed interrogazioni.

Valutazione:

La valutazione finale terrà conto del livello motorio di partenza, delle attitudini espresse e del livello di maturazione raggiunto.

Prof.ssa Anna Cirillo

RELAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE

**CLASSE V SEZ. E – AFM
A.S.2014/2015**

La classe V sez. E è formata da quattordici alunni. Nonostante il numero contenuto, ha reso alquanto impegnata l'opera educativa del docente, perchè gran parte degli allievi ha evidenziato una carente preparazione di base, poco interesse per la materia e discontinuità nello studio.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, alcuni argomenti sono stati svolti con lentezza e trattati perseguendo gli obiettivi minimi, sia per i motivi precedentemente esposti che per i recuperi effettuati in itinere, con le relative verifiche.

Alla fine dell'anno scolastico si può asserire che la preparazione degli allievi è diversificata. Solo pochi, grazie ad un impegno continuo e determinato e ad una partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo hanno raggiunto una buona preparazione. Per gli altri, invece, i progressi conseguiti sono da ritenersi modesti e, per qualcuno, allo stato attuale, la preparazione è del tutto insufficiente.

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi tutti gli allievi sono stati messi in condizione di interiorizzare quei valori umani, morali e sociali che sono stati loro forniti e di rendersi conto dell'utilità dell'istruzione quale mezzo di promozione umana.

LA DOCENTE
Maddalena Cimmino

RELAZIONE DI LINGUA INGLESE

CLASSE V°E

PROF.SSA Maria Rosaria Antonietta Oliviero

a.s. 2014/2015

La classe V°E e' stata seguita da me per ben cinque anni.

La metodologia di insegnamento da me utilizzata e' stata l'approccio comunicativo alla lingua straniera. Essendo madrelingua ho da sempre cercato di comunicare e far comunicare in lingua inglese.

In terza abbiamo intrapreso il percorso di certificazione dei livelli di competenza linguistica secondo il Quadro Comune Europeo dell'insegnamento delle lingue straniere. In terza , sette alunni hanno incominciato nel primo quadrimestre con il grado 5 dell'esame GESE Trinity College London. Alla fine del secondo quadrimestre gli alunni hanno conseguito il grado 6. Questi due grado corrispondono al livello B1

Al quarto anno i sette alunni hanno continuato il percorso GESE, superando il grado 7 – prima parte del livello B2.

In quinta quest'anno i “magnifici sette” hanno bissato il successo del conseguimento del percorso B2, prima con il grado 8 nel mese di novembre e poi col grado 9 nel mese di maggio, raggiungendo il completamento del livello B2. Gli argomenti di questi esami in quinta hanno compreso vari argomenti di civilta'. Per quanto concerne il grado otto gli argomenti sono stati I seguenti: National Environmental Concerns, The World of Work, Unexplained Phenomena and Events, Public Figures, Society and Living Standards, Personal Values and Ideals. Per quanto concerne invece il grado 9 gli argomenti inclusi sono stati i seguenti :Crime and Punishment, Technology, Design, Global Environmental Issues, Habits and Obsessions, Dreams and Nightmares.

Devo sottolineare che I restanti sette alunni che non hanno effettuato nessuna certificazione , hanno sempre dimostrato di essere una parte attiva nelle lezioni, tanto da portare all'esame uno di questi argomenti sopraelencati.

Inoltre , e' stato anche svolto la parte di commercio che comprende Transport , Banking, Insurance, Different Types of Advertising Media. Anche per il commercio ogni alunno sceglia' un argomento a piacere che poi illustrera' attraverso poster (creati dall'alunno).

Durante l'anno scolastico , gli alunni hanno anche partecipato ai vari convegni organizzati durante il periodo dell' orientamento.

Una parte degli alunni hanno tradotto di in lingua inglese un sunto degli interventi di ciascun relatore mentre l'altra parte della classe si cimentava nell'organizzazione buffet a fine convegno con torte e The' caldo . Tutto rigorosamente Fatto dagli alunni.

Lascio una classe ben motivata all'insegnamento della lingua inglese ed anche responsabile e tenace nel voler affrontare in modo dignitoso il loro esame di stato.

I will truly miss you class VE of 2015! You will always be in my heart!

Torre del Greco, 09/05/2015

Prof.ssa Maria R. A. Oliviero

RELAZIONE DI ITALIANO E STORIA

Anno scolastico: 2014/2015

Classe: VE AFM

Prof.^{ssa} Carmela Ascione

La V E AFM sin dal primo momento si è mostrata una scolaresca tranquilla, ma poco collaborativa e non sempre ben disposta al dialogo educativo, conseguendo pertanto risultati non del tutto positivi. Non mancano, però, nella classe discenti che si sono distinti particolarmente per il modo serio e scrupoloso d'approcciarsi allo studio e il desiderio continuo di migliorare. Quindi un congruo numero dei discenti, nonostante le sollecitazioni ed i richiami, è rimasto per un lungo periodo ai margini della vita di classe, inserendosi nel suo flusso vitale in modo piuttosto epidermico, limitandosi al minimo indispensabile nell'impegno, raggiungendo, perciò un livello di preparazione stentatamente sufficiente. In questa situazione armandomi di tanta buona volontà, ho cercato in ogni modo di stimolare l'attenzione e l'interesse degli studenti che erano refrattari allo studio e alla fine hanno mostrato una certa partecipazione al dialogo educativo, però solo durante le lezioni frontali, senza suffragarla con un adeguato impegno e studio individuale. Il programma con i rallentamenti richiesti dal caso è stato sviluppato per grosse linee, sfrontato il più possibile del gravame nozionistico di date e nomi, concentrando l'attenzione degli studenti sulla funzione innovativa del messaggio culturale delle correnti letterarie, degli autori e sottolineando il processo di causa e effetto che determinano gli eventi storici. Nelle tematiche proposte sono state evidenziate gli argomenti nodali, una sorta di coordinamento culturale, tra movimenti ed artisti del panorama letterario e storico della fine dell' Ottocento e del Novecento. Tutto ciò per sollecitare lo spirito d'osservazione e il senso critico degli studenti per abituarli alla comparazione, al confronto e soprattutto al pluralismo di idee e all'accettazione, altresì, di punti di vista diversi. Nel complesso il livello di preparazione raggiunto è da ritenersi appena accettabile, solo un esiguo numero di allievi si è applicato in maniera costante, raggiungendo risultati ampiamente discreti.

Obiettivi minimi raggiunti:

- Saper elaborare un testo scritto in maniera chiara e corretta
- Saper esporre con chiarezza il proprio pensiero
- Conoscere per grandi linee gli argomenti di base del programma
- Saper comunicare in modo chiaro

CONTENUTI DISCIPLINARI:

ITALIANO:

- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: Verga
- Il Decadentismo: Baudelaire e i poeti simbolisti
- Pascoli e D'Annunzio
- La stagione delle avanguardie: i futuristi
- La lirica del primo Novecento in Italia: i crepuscolari
- Svevo , Pirandello
- L'Ermetismo: Ungaretti, Montale, Quasimodo

Storia:

- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Il primo dopo guerra
- L'Italia tra le due guerre: il fascismo
- La Germania tra le due guerre: il nazismo
- Verso la guerra
- La seconda guerra mondiale
- La guerra e la Resistenza in Italia
- Dopoguerra: gli anni cruciali

Libri di testo:

Panebianco, Gineprini, Seminara : “**LetterAutori**” Edizione verde Ed. Zanichelli
Vol. 3 Paulucci, Signorini: “**La storia in tasca**” Ed. Zanichelli Vol. 5

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante prove scritte e prove orali in numero congruo per ogni quadrimestre. Le verifiche sono state formulate o come trattazioni (analisi del testo, saggio breve, tema) o questionari a risposta sia aperta che multipla.

Torre del Greco, 15 maggio 2015

Il docente

Carmela Ascione

RELAZIONE DI MATEMATICA

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V E A.F.M. A.S.2014/2015

A fine anno scolastico si evidenzia che:

- ✚ **La partecipazione al dialogo educativo:** per alcuni è stata sempre seria ed interessata, per altri non sempre assidua, modesta e poco attiva.
- ✚ **Attitudine alla disciplina:** non sempre adeguata alle attività programmate
- ✚ **Interesse per la disciplina:** in generale modesto ed in qualche caso anche scarso, solo per un gruppo costante
- ✚ **Impegno nello studio:** in generale incostante e superficiale, solo per alcuni assiduo
- ✚ **Metodo di studio:** per alcuni abbastanza efficiente, in generale dispersivo

SINTESI

I risultati conseguiti dalla classe possono essere così riassunti:

- un esiguo gruppo possiede buone capacità operative, di osservazione, di analisi e di sintesi ed ha raggiunto buoni risultati.
- un altro gruppo ha ottenuto un esito sufficiente
- un terzo gruppo ha raggiunto, in generale livelli di mediocrità o di quasi sufficienza
- la capacità espositiva per quasi tutti risulta poco fluida

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

- Sviluppo di adeguate capacità di osservazione di analisi e di sintesi.
- Potenziamento delle facoltà sia intuitive che logiche.
- Consolidamento di uno studio più autonomo senza una stretta dipendenza dall'insegnante per acquisire un metodo di studio razionale.

- Acquisizione di un linguaggio specifico avvalendosi anche di simboli e rappresentazioni grafiche.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA DISCIPLINA

- Recupero delle conoscenze acquisite in un contesto più sistematico.
- Comprensione delle correlazioni esistenti tra vari modelli (algebrici e geometrici)
e
rafforzamento delle capacità di utilizzare nei diversi contesti gli strumenti e le conoscenze.
- Educazione all'osservazione di ciò che essenziale ai fini della risoluzione di un problema.
- Acquisizione della consapevolezza delle tecniche di calcolo e padronanza dello stesso. A tal proposito gli alunni sanno risolvere:

- + Diseguazioni intere e fratte di primo e di secondo grado**
- + Determinare il dominio e il segno di una funzione razionale, irrazionale e trascendente.**
- + Leggere grafici di funzioni crescenti e decrescenti**
- + Determinare le intersezioni, di una funzione con gli assi cartesiani**
- + Calcolare limiti di funzioni, anche di forme indeterminate.**
- + Calcolare la derivata di una funzione.**
- + Calcolare i punti di massimo e di minimo di una funzione reale di variabile reale.**
- + Determinare la concavità e i punti di flesso.**
- + Determinare gli asintoti di una funzione anche trascendente.**
- + Disegnare il grafico di semplici funzioni razionali fratte.**

METODOLOGIE

Si è cercato di presentare una proposta educativa di facile acquisizione, utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli alunni e che fosse capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di numerosi esercizi esplicativi di diversa complessità. Si è proceduto partendo da concetti ed esercizi semplici fino ad arrivare a tematiche ed esercizi più complessi cercando di facilitare la comprensione e l'applicazione dei concetti esposti.

Le metodologie utilizzate sono state:

-  **Lezione frontale**
-  **Problem solving**
-  **Scoperta guidata**
-  **Problemi stimolo**
-  **Sistematizzazione**

Sono stati attivati i corsi di recupero, in itinere, per l'estinzione del debito formativo.

MATERIALI DIDATTICI

Come riferimento si è utilizzato il libro di testo : Bergamini- Trifone- Barozzi "Matematica .rosso" Volume 4 Zanichelli

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate prevalentemente verifiche orali, volte all'accertamento della comprensione dei contenuti e, ove necessario, all'integrazione e al chiarimento di eventuali dubbi e prove scritte utilizzando la tipologia di domande a risposta aperta o la tipologia di domande a risposta multipla come previsto dalla terza prova dell'Esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della capacità di autonomia nello svolgimento degli esercizi proposti, degli interventi dal posto, della partecipazione attiva alla lezione, dell'interesse mostrato e dei progressi registrati durante l'anno scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D. – MODULO - PERCORSO FORMATIVO -APPROFONDIMENTO

RECUPERO CONOSCENZE ARGOMENTI ANNI PRECEDENTI

- Disequazioni di 2° grado.
- Sistemi di disequazioni e disequazioni fratte.
- Piano cartesiano.
- Rappresentazione di semplici funzioni mediante assi cartesiani.
- Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.

1_ FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE

- Definizione fondamentale di funzione reale a variabile reale.
- Classificazione delle funzioni.
- Determinazione del dominio.
- Positività e negatività di una funzione.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Punti di intersezione del grafico con gli assi coordinati.
- Lettura del grafico di una funzione.

N°2 LIMITI DELLE FUNZIONI E FUNZIONI CONTINUE

- Approccio intuitivo al concetto di limite.
- Definizione di limite.
- Teoremi generali sui limiti (senza dimostrazione)
- Calcolo di limiti, anche di forme indeterminate. Limite notevole $\sin x/x$
- Funzioni continue. Punti di discontinuità.
- Teoremi sulle funzioni continue(senza dimostrazione).
- Asintoti di una funzione.
- Grafico approssimato di una funzione razionale fratta.

N° 3 DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione di derivata.
- Continuità delle funzioni derivabili.
- Significato geometrico della derivata
- Derivate fondamentali.
- Teoremi sul calcolo delle derivate.
- Equazione della retta tangente in un punto ad una curva di data equazione.
- Teorema dell'Hospital, di Rolle e di Lagrange
- Applicazioni nello studio di funzioni.: Calcolo degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente. Calcolo dei punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione.
- Grafico di una funzione razionale intera e fratta.
- Percorso Clil: Studio di funzione.

DIRITTO PUBBLICO

Gli alunni della classe V sez. E AFM hanno conseguito , anche se a livelli diversi, i seguenti obiettivi , in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
La Costituzione	Definizione del concetto di Costituzione. Individuare i principi fondamentali che ispirano la Costituzione italiana.	Individuare la struttura e i caratteri principali della Costituzione italiana. Comprendere i principi fondamentali che ispirano la Costituzione italiana.
I diritti e i doveri dei cittadini	Definizione del principio di uguaglianza. Individuazione dei principali diritti e doveri contenuti nella Costituzione.	Analizzare il rapporto fra democrazia , uguaglianza e diritti dell'uomo. Rilevare la differenza fra uguaglianza in senso formale e sostanziale. Comprendere il significato dei principali diritti e doveri contenuti nella Costituzione.
L'organizzazione costituzionale italiana	Definizione della nostra forma di governo. Individuazione dei principali modelli di sistema elettorale. Conoscenza della composizione e delle funzioni degli organi costituzionali.	Analizzare la nostra forma di governo. Comprendere le conseguenze che i diversi sistemi elettorali hanno sulla vita politica. Comprendere i rapporti e gli equilibri tra i diversi organi.

<p>L'attività giurisdizionale e la Magistratura.</p>	<p>Consapevolezza delle finalità e degli effetti dell'attività giurisdizionale.</p> <p>Conoscenza dei principi costituzionali in materia di giurisdizione.</p> <p>Conoscenza dei compiti del Consiglio Superiore della Magistratura.</p>	<p>Individuare e analizzare i principi e le finalità dell'attività giurisdizionale.</p> <p>Comprendere il ruolo del CSM.</p>
<p>Autonomia e decentramento</p>	<p>Distinguere i concetti di decentramento e di autonomia.</p> <p>Individuare i principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli enti locali.</p>	<p>Comprendere i concetti di autonomia e decentramento.</p> <p>Attualizzare il testo costituzionale.</p> <p>Comprendere e valutare le principali innovazioni in materia di enti locali.</p>
<p>Unione Europea</p>	<p>Conoscenza delle fasi del processo di costituzione dell'Unità europea.</p> <p>Conoscenza della composizione e delle funzioni degli organi comunitari e i loro rapporti.</p>	<p>Interpretare il significato politico dell'integrazione europea.</p> <p>Comprendere la necessità di azioni congiunte degli Stati europei.</p>

PERCORSO CLIL: la carta dei diritti dell'Unione Europea.

Si rimanda al programma specifico della disciplina per una visione particolareggiata dei contenuti disciplinari.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Al fine di realizzare gli itinerari indicati si è attuata una prassi ispirata a una opportuna flessibilità nelle modalità di insegnamento, basate su lezioni interattive , lettura di fonti normative, analisi di situazioni reali.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo , dizionario di italiano , fonti (Costituzione , leggi speciali).

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

L'attività di recupero si è attuata più volte , nel corso dell'anno scolastico , durante le ore di lezione, per quegli alunni che sono apparsi più bisognosi di ottenere chiarimenti e integrazioni su alcuni argomenti oggetto del programma.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Colloqui. Dibattiti. Esercitazioni individuali e di gruppo. Prove variamente strutturate. Quesiti a risposta multipla.

BILANCIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

E' una classe composta da alunni che, complessivamente, si sono dimostrati volenterosi ed attivi sul piano della partecipazione, ma discontinui su quello dell'impegno nello studio, soprattutto domestico.

Naturalmente non tutti hanno partecipato alle lezioni con lo stesso zelo e reso in eguale misura. I livelli di partenza mostravano una classe con preparazione eterogenea: alcuni alunni risultavano preparati, motivati e forniti di adeguati requisiti cognitivi; altri presentavano delle carenze nella preparazione pregressa, che hanno cercato, in qualche modo, di recuperare, migliorando il loro metodo di lavoro; purtroppo, taluni hanno continuato a mostrare una certa tendenza alla memorizzazione dei contenuti più che alla loro interiorizzazione.

Nel corso del I quadrimestre, alcuni allievi, impegnati con successo in attività extracurricolari, hanno "scelto" di non studiare le materie giuridiche-economiche; nella seconda parte dell'anno scolastico, grazie alle loro capacità e ad un'intensa attività di recupero, sono riusciti a conseguire almeno la sufficienza.

La maggior parte degli alunni ha, quindi, acquisito le conoscenze e le abilità previste dagli obiettivi disciplinari programmati; alcuni hanno unito all'applicazione ed alla capacità di apprendimento, senso critico e capacità elaborative, raggiungendo risultati significativi. Qualche allievo, inizialmente in difficoltà, nonostante le continue sollecitazioni ed il lavoro individualizzato, ha fatto registrare progressi poco evidenti, anche a causa di frequenti assenze e scarso impegno.

Libro di testo : Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco "Diritto per il quinto anno" Le Monnier Scuola

La docente
De Libero Antonella

RELAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE.

Classe 5°E.afm a.s.2014/2015

Docente: prof. ALFANO PATRIZIA

La classe 5°E afm è composta da 14 alunni, 8 ragazzi e 6 ragazze; un gruppo classe piuttosto legato e abbastanza disponibile ad aiutarsi nei momenti di difficoltà. L'intera classe, tuttavia, si è sempre dimostrata corretta ed educata e non si sono mai presentati problemi comportamentali di qualsivoglia natura.

Tali dinamiche relazionali hanno favorito la creazione di un solido rapporto costruttivo

docente/discente stabilendo un ambiente di lavoro sereno e disteso nel gruppo classe.

L'insegnamento linguistico deve concorrere allo sviluppo della personalità dello studente e contribuire in modo significativo all'allargamento dei suoi orizzonti culturali, sviluppare la consapevolezza della propria identità culturale ed infine favorire lo sviluppo della comprensione, accettazione e rispetto di realtà culturali differenti dalla propria nel quadro di un'educazione interculturale.

Conosco e lavoro in questa classe da appena un anno. Il livello di partenza denotava alcune lacune sul metodo di studio basato su un approccio mnemonico ed alcune lacune nella preparazione di base perché nel corso del quinquennio hanno cambiato almeno un paio di insegnanti di lingua francese.

La maggior parte della classe si è impegnata con continuità e interesse al fine di migliorare la propria preparazione raggiungendo così un livello di conoscenze, competenze e capacità più elevato.

La partecipazione è stata per alcuni attiva e propositiva, mentre un esiguo numero un po' passiva.

Lo svolgimento del programma è stato piuttosto regolare, considerato le difficoltà incontrate. I risultati ottenuti sono più che soddisfacenti ad eccezione di un ristretto numero che ha raggiunto un livello ottimo.

Alcuni studenti sono linguisticamente autonomi ed in grado di rielaborare quanto appreso utilizzando anche le nozioni da altre materie.

Obiettivi:

- Raggiungimento di un livello di competenza comunicativa per consentire un uso della lingua straniera adeguato al contesto;
- Riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà culturale attraverso processi di analisi comparativa con le altre lingue e le culture da esse rappresentate;
- Rivelare una conoscenza, se non approfondita, almeno sufficiente degli elementi più importanti relativi ai principali aspetti geografici, politici ed economici della Francia, esponendo in un linguaggio corretto;
- Comprendere un testo su argomenti di specifico ambito tematico mostrandosi in grado di riprodurre materiali analoghi con lessico adeguato sebbene semplificato;
- Riprodurre in modo semplice ma personale testi presentati da fonti diverse (insegnante, testo, giornale, web) anche utilizzando un linguaggio più semplice e strutture meno complesse.

Indicazioni metodologiche:

- Procedure di comunicazione interattive;
- Operatività diretta dell'allievo;
- Coinvolgimento attivo degli allievi in tutte le fasi del lavoro scolastico;
- Costante ricaduta delle attività su tutto il gruppo classe;
- Collegamenti trasversali con le altre discipline;
- Gestione e ridefinizione del gruppo classe secondo le modalità più adeguate allo svolgimento dei compiti (apprendimento individuale, lavori di gruppo, lezioni frontali, uso del web...).

Le verifiche sono state di vario tipo e quelle scritte, strutturate, semi strutturate, a risposta multipla, a risposta aperta, affinché gli alunni si esercitassero per la terza prova.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, ho tenuto conto della situazione di partenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo e gli alunni sono consapevoli dei progressi come pure delle difficoltà che si sono affrontate e superate con strategie specifiche.

Posso ritenermi soddisfatta del lavoro svolto e dei risultati che gli studenti hanno raggiunto.

La docente

Patrizia Alfano

RELAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA

Anno scolastico 2014-2015

Classe 5 E-AFM

L'attività didattica è stata svolta mediante lezioni frontali, letture e verifiche tramite colloqui, discussioni collettive e approfondimenti per mezzo di visione di filmati e documentari.

Gli strumenti usati sono stati schemi di appunti e dispositivi informatici e tecnologici dell'Istituto.

Le competenze acquisite dagli studenti al termine dell'intero percorso di studio li rendono capaci di sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo. Dal confronto con la visione ebraico-cristiana hanno elaborato una posizione personale, libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità ed alla pratica della giustizia e della solidarietà. Hanno sviluppato un maturo senso critico del loro progetto di vita nella società a loro contemporanea: in un contesto multiculturale, sanno motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana all'interno di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Sanno riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica ed allo sviluppo scientifico e tecnologico. A tal proposito gli studenti sanno valutare dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

Gli alunni hanno concluso il loro percorso di studi interpretando la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso nella prospettiva di un dialogo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Il quadro di profitto della classe può definirsi buono in quanto la partecipazione al dialogo educativo è stata appassionata, l'impegno e l'interesse verso la disciplina sono stati vivi e costanti.

SCIENZA DELLE FINANZE

Gli alunni della classe 5 sez. E AFM hanno conseguito, anche se a livelli diversi, i seguenti obiettivi, in termini di:

<u>CONOSCENZE</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>CAPACITA'</u>
L'attività finanziaria pubblica	Individuare l'importanza dello Stato nella realtà economico-finanziaria.	Individuare l'interazione della attività finanziaria pubblica con la politica economica.
La politica di Bilancio	Saper riconoscere il Bilancio dello Stato come strumento di politica economica.	Essere in grado di comprendere le manovre economico-finanziarie del Governo.
La politica della Spesa	Individuare le finalità e gli effetti delle Spese Pubbliche.	Saper riconoscere termini e concetti chiave, cogliere nessi logici, essere in grado di effettuare correlazioni.
La politica dell'Entrata	Consapevolezza delle finalità e degli effetti delle Entrate Pubbliche.	Saper riconoscere termini e concetti chiave, cogliere nessi logici, essere in grado di effettuare correlazioni.
La struttura del sistema tributario italiano. Le imposte dirette:IRPEF. Aspetti generali	Saper riconoscere gli aspetti generali dell': IRPEF.	Individuare la struttura dell'IRPEF.

Si rimanda al programma specifico della disciplina per una visione particolareggiata dei contenuti disciplinari.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Al fine di realizzare gli itinerari indicati si è attuata una prassi ispirata a una opportuna flessibilità nelle modalità d'insegnamento, basate su lezioni interattive, lettura di fonti normative, analisi di situazioni reali.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, dizionario di italiano, fonti, articoli.

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

L'attività di recupero si è attuata più volte, nel corso dell'anno scolastico, durante le ore di lezione, per gli alunni che sono apparsi più bisognosi di ottenere chiarimenti e integrazioni su alcuni argomenti oggetto del programma.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Colloqui. Dibattiti. Esercitazioni individuali e di gruppo. Prove variamente strutturate. Quesiti a risposta multipla.

BILANCIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

E' una classe composta da alunni che, complessivamente, si sono dimostrati volenterosi ed attivi sul piano della partecipazione, ma discontinui su quello dell'impegno nello studio, soprattutto domestico.

Naturalmente non tutti hanno partecipato alle lezioni con lo stesso zelo e reso in eguale misura. I livelli di partenza mostravano una classe con preparazione eterogenea: alcuni alunni risultavano preparati, motivati e forniti di adeguati requisiti cognitivi; altri presentavano delle carenze nella preparazione pregressa, che hanno cercato, in qualche modo, di recuperare, migliorando il loro metodo di lavoro; purtroppo, taluni hanno continuato a mostrare una certa tendenza alla memorizzazione dei contenuti più che alla loro interiorizzazione.

Nel corso del I quadrimestre, alcuni allievi, impegnati con successo in attività extracurricolari, hanno "scelto" di non studiare le materie giuridiche-economiche; nella seconda parte dell'anno scolastico, grazie alle loro capacità e ad un'intensa attività di recupero, sono riusciti a raggiungere almeno la sufficienza.

La maggior parte degli alunni ha, quindi, acquisito le conoscenze e le abilità previste dagli obiettivi disciplinari programmati; alcuni hanno unito all'applicazione ed alla capacità di apprendimento, senso critico e capacità elaborative, conseguendo risultati significativi. Qualche allievo, inizialmente in difficoltà, nonostante le continue sollecitazioni ed il lavoro individualizzato, ha fatto registrare progressi poco evidenti, anche a causa di frequenti assenze e scarso impegno.

LIBRI DI TESTO: Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni 'ECONOMIA POLITICA per il quinto anno' Ed. Le Monnier Scuola

La Docente

De Libero Antonella

RELAZIONE SCIENZE MOTORIE

A.S. 2014/2015

classe V Sez. E A.F.M

All'inizio dell'anno scolastico è stato rilevato, nel complesso, un discreto livello motorio di partenza. Ciò ha facilitato il regolare svolgimento del programma. Sono stati raggiunti infatti gli obiettivi peculiari della materia dettati dai programmi ministeriali, quali : il potenziamento fisiologico generale; la rielaborazione degli schemi motori di base; il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico; la conoscenza e la pratica delle attività sportive; le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Riguardo i contenuti sono stati utilizzati tutti gli esercizi (con e senza attrezzi) atti a realizzare le svariate forme del movimento umano. Si è cercato, a tal proposito, di aggiornare non solo le potenzialità anatomo-funzionali ma tutte quelle della sfera personale. Non sono mancate le difficoltà di ordine tecnico dovute alla precarietà delle strutture e dei sussidi ginnico-sportivi.

L' elemento metodologico di base è stato la situazione - stimolo continua , avulsa da ogni forma d' indottrinamento comportamentale. Gli alunni hanno mostrato, nell'arco dell' intero anno scolastico, di accettare i contenuti ed i metodi utilizzati con un costante interesse ed impegno. Bisogna sottolineare, inoltre, che gli alunni di questa classe, pur possedendo temperamenti non omogenei, hanno assunto un comportamento sempre corretto.

Buona, in particolare, la socialità riscontrata nei giochi di squadra che favoriscono, al di là dell'aspetto puramente tecnico e funzionale, momenti di riflessione logica e prove di carattere.

Le verifiche, sul piano attitudinale, sono state attuate attraverso test motori ed interrogazioni.

La valutazione finale ha tenuto conto del livello motorio di partenza, delle attitudini espresse e del livello di maturazione raggiunto .

Prof.ssa Anna Cirillo

